

TRIBUNALE DI SPOLETO

Sezione Fallimentare

All'Ill.mo Giudice Delegato **Dott.**

Fallimento n. 53/2019

Curatore fallimentare **Dr.**

* * * * *

**INTEGRAZIONE A RELAZIONE TECNICA
DELL'ESPERTO STIMATORE**

Con la presente il sottoscritto, Dr. _____, in
qualità di esperto stimatore nominato per la procedura
concorsuale sopra emarginata, sotto il vincolo del già prestato
giuramento, riporta di seguito una precisazione in merito alla
consistenza a valutazione di alcuni dei beni mobili di proprietà
della ditta fallita.

BENI MOBILI

In merito alla consistenza e valutazione dei beni mobili
della ditta fallita si precisa che, in sede di redazione della
relazione, datata 8 febbraio 2021, e della relativa tabella di
consistenza e stima (allegato n. 28 alla suddetta relazione),
entrambe già depositate, lo scrivente, per mero errore materiale,
ha riportato le consistenza di alcuni beni mobili, così come
presenti nel libro dei cespiti ammortizzabili della ditta fallita,
anziché le effettive quantità riscontrate nel corso dell'inventario
esperito. Si riportano di seguito le effettive quantità dei beni

mobili, così come riscontrate nell'inventario, rettificando quindi quelle erroneamente già riportate:

1. Gru a torre Benazzato 187 12/22, anno 1988, completa di telecomando e pulsantiera, matr. TR-453-89, acquistata dalla ditta fallita nell'anno 2011;

2. Gru Terex CTT61, anno 2004, completa di telecomando, matr. 07/2000089PG, altezza m. 25,50, braccio m. 45, portata kg. 1.000, portata massima kg. 2.500, acquistata dalla ditta fallita nell'anno 2012. Si vedano certificato di prima verifica e registro di controllo (allegato n. 26) ed attestato di conformità del gruppo rotazione (allegato n. 27);

3. Secchione con scarico centrale da lt. 400, acquistato nell'anno 2011;

4. Spinotti (n. 13), giunti girevoli (n. 25), basette (n. 48), spine (n. 121);

5. Golfare (n. 20), tavole metalliche con botola (n. 3);

6. Scala per tavola con botola usata per intelaiatura palco;

7. Cavalletti (n. 71) pianali in metallo (n. 64), tavole fermapiedi (n. 49), parapetti in metallo (n. 9) e distanziatori e diagonali (n. 225).

CRITERI DI STIMA E STIMA DEI BENI MOBILI

Per quanto riguarda l'aspetto economico della stima, in relazione alla tipologia dei mobili in oggetto e dello scopo della presente relazione peritale, il criterio più idoneo a rispondere al quesito è quello della individuazione "*del più probabile valore*"

di mercato". In base a ciò lo scrivente ha ritenuto di dover adottare, quale procedimento di stima, quello “*sintetico comparativo*”.

Per l'acquisizione delle informazioni mercantili, trattandosi prevalentemente di attrezzature di cantiere e macchinari edili usati, si sono adottati valori di riferimento di immediato realizzo per la cessione ad intermediari di settore. I valori indicati sono da considerare al netto IVA.

Nella valutazione si è tenuto conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche di ciascun bene mobile e dello stato di conservazione e d'uso in cui gli stessi si trovavano al momento in cui sono stati visionati.

Nella valutazione dei beni mobili si è tenuto inoltre conto dei seguenti fattori:

- il valore espresso per i beni mobili usati tiene conto dell'effettivo stato di manutenzione in cui gli stessi si trovavano alla data dell'inventario;
- il valore espresso per le gru di sollevamento tiene conto dell'effettivo stato di conservazione delle stesse e dell'attuale difficoltà di collocamento nel mercato, visto che la tendenza più diffusa al momento, per tali tipi di macchine, è quella di un utilizzo con noleggio anziché dell'acquisto. Il valore tiene inoltre conto del fatto che entrambe le gru hanno più di 10 anni di vita e quindi del fatto che le stesse devono essere sottoposte, più frequentemente, alle verifiche di conformità.

In particolare la gru Benazzato non è più funzionante, così come dichiarato dal L.R. della ditta fallita, mentre per la gru Terex al valore di mercato, pari ad € 5.500,00 circa, sono stati detratti i costi di smontaggio relativi al noleggio di un'autogru e di due addetti. E' stato inoltre detratto anche il costo di revisione e verifica. Il costo del trasporto delle gru è a carico dell'aggiudicatario;

- per la determinazione del valore delle attrezzature per ponteggio, attualmente ubicate in Collepepe di Collazzone, si è tenuto conto del fatto che le stesse sono sottoposte ad usura per le intemperie e dei costi di smontaggio delle medesime;
- la valutazione di tutte le macchine ed attrezzature edili tiene conto dell'attuale grave crisi economica che ha colpito l'intero comparto commerciale in generale e quello dell'edilizia in particolare. Detta situazione ha portato ad un drastico calo dei volumi di compravendite di tali macchinari ed attrezzature direttamente correlato alla riduzione dell'attività edilizia. Di tale situazione si è debitamente tenuto conto in sede valutativa.

Da quanto sopra esposto la valutazione dei beni mobili è pari ad € 1.953,13, così come riportato nella tabella di inventario e stima con riportate consistenze e valori, così come desunti a seguito della rettifica esperita (allegato n. 28).

Si precisa altresì che per tutto quanto non riportato nella presente precisazione e rettifica, si fa ampio riferimento

all'elaborato peritale datato 8.02.2021, già depositato.

ELENCO ALLEGATI

28.Tabella inventario e stima beni mobili.

* * * * *

Tanto si doveva riferire in ossequio all'incarico ricevuto
dal Signor Giudice Delegato.

Deruta, 13 gennaio 2022

Il C.T.U.

Dr. Agr.

